



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



“RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE”



CERTIFICATO
N. 50 100 14484 -
Rev.005

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E
IMPIANTI MARITTIMI
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZ. D

**ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE: CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI**



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondario "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" possiede una solida tradizione umanistica tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell'istruzione in vista dell'applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi", vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali. Il Diplomato possiede inoltre conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.

PECUP

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Quadro orario:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Storia ed Educazione civica	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	=	=	=	=
Scienze integrate (Biologia)	=	2	=	=	=
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	=	=	=
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	=	=	=
Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)	=	=	=
Tecnologie Informatiche	3 (2)	=	=	=	=
Scienze e tecnologie applicate	=	3	=	=	=
Complementi di Matematica	=	=	1	1	=
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	=	=	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo	=	=	3 (3)	3 (3)	4 (3)
Meccanica e Macchine	=	=	5 (3)	5 (4)	8 (5)
Logistica	=	=	3	3	=
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	=	=	=	=
Totale ore settimanali	32 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)
(*) in parentesi le ore di attività di laboratorio in presenza					

2. LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Napolitano A. C.	Rinaldi F. A.	Rinaldi F. A.
Storia	Napolitano A. C.	Rinaldi F. A.	Rinaldi F. A.
Lingua inglese	Maina L.	Piserchia A.	Gatta G.
Matematica	Trotta N.	Palumbo M.	Del Nobile G.

Diritto ed Economia	Ruggiero M.	Ruggiero M.	Trotta A.
Complementi di matematica	Trotta N.	Palumbo M.	
Meccanica e Macchine	Rignanese D.	Rignanese D.	Rignanese D.
Lab di Meccanica e Macchine	Agostinelli M.	Romano G.	Romano G.
Elettrotecnica, Elettronica e Autom.	Ricucci F.	Ricucci F	Ricucci F
Lab. Elettrotecnica, Elettronica e Autom.	Giordano T. S.	Miglionico A.	Miglionico A.
Scienze della Navigazione	Delli Carri R.	Grazioli V.	Grazioli V.
Lab. Scienze della Navigazione	Storelli V.	Storelli V.	Mazzamurro F.
Logistica	De Gioia G.	Taddeo F.	
Scienze motorie	Scarano M. G.	Vitulano A.	Vitulano A.
Religione cattolica o attività alt.	Capurso P.	Capurso P.	Capurso P.

3. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di tredici alunni (una ragazza e dodici ragazzi) tutti provenienti dalla classe quarta del precedente anno scolastico.

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e responsabile ma non tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità.

Hanno risposto quasi sempre in modo fattivo a quanto proposto dai docenti, dimostrando collaborazione. La didattica è stata, perciò, affrontata con serenità ed armonia.

Hanno mostrato una crescita continua che ha portato al raggiungimento di un buon livello del gruppo. La classe non è omogenea a livello di potenzialità e impegno tanto che non tutti hanno raggiunto facilmente gli stessi obiettivi, al suo interno comunque sono emerse potenzialità, frutto di un impegno e di una propositiva partecipazione al lavoro comune. Discenti questi che hanno rappresentato un sicuro punto di riferimento per i compagni, spingendoli ad emularli.

Regolari i rapporti con le famiglie.

Le attività di recupero, necessarie, in alcuni casi, hanno permesso di colmare i debiti formativi contratti.

Positiva la partecipazione alle attività legate ai progetti e soprattutto a quelli di PCTO.

I docenti del Consiglio di classe hanno fornito agli alunni tutti gli elementi ed i documenti necessari (programmi, Documento del 15 Maggio, progetti vari) per poter affrontare al meglio l'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe propone l'uso del "Formulario di Macchine" per la seconda prova scritta allegata al presente documento.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL).

5. Percorsi Interdisciplinari

In vista dell'Esame di Stato, così come previsto dal progetto Quali.For.Ma del Sistema Gestione Qualità, la classe ha sostenuto la Prova Nazionale di Competenza

6. Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo di Istituto e riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	<i>Le organizzazioni internazionali</i>
Discipline coinvolte	DIRITTO, ITALIANO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, MECCANICA E MACCHINE, SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, RELIGIONE, SCIENZE MOTORIE
Finalità generali	SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DEI NODI CONCETTUALI
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	SAPER RICONOSCERE LA STRUTTURA E LE FUNZIONI DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANCHE IN RELAZIONE A QUELLI OPERANTI NEL SETTORE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA.
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)	CAPACITA' DI CORRELAZIONE CON LE DISCIPLINE TRASVERSALI.
Abilità	SAPERSI ORIENTARE QUALI CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI
Competenze	SAPER RICONOSCERE LA STRUTTURA E LE FUNZIONI DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E I DIRITTI UMANI TUTELATI DALLA COSTITUZIONE ITALIANA

* Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- ✓ Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

Nel triennio sono state programmate e svolte circa 150 ore di PCTO. Sinteticamente si riportano le esperienze fatte nel triennio:

- 1) ANFOS sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 2) Lega Navale di Manfredonia "Pizzomunno CUP 2022: Tutti a bordo nessuno escluso";
- 3) Sportello energia Leroy Merlin;
- 4) Formazione in aula: attività FAD in piattaforma d'istituto;
- 5) Cantiere navale Ruker;
- 6) Centro studi ricerche della cultura del mare;
- 7) Incontro formativo "i giovani e la sicurezza stradale";
- 8) Porto industriale;
- 9) Acquacultura "Gargano Shell Fish Farm";
- 10) Convegno Piscicoltura Bari"
- 11) Nauticando fase 1
- 12) Nauticando fase 2

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO - DURATA
Visite guidate	Non sono state effettuate visite guidate
Viaggio di istruzione	Non è stato effettuato il viaggio
Progetti e Manifestazioni culturali	Nessuna partecipazione
Incontri con esperti	Vedi relazione allegata
Orientamento	Vedi relazione allegata

9. ORIENTAMENTO (DM 63 del 5 aprile 2023)

L'orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Da questo anno scolastico 2023-24 sono stati introdotti moduli di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività, a partire dal "**Piano triennale dell'Orientamento**", di cui la scuola si è dotata, sono state svolte in orario curricolare.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati dallo studente in un portfolio digitale, che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

La scuola ha nominato docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor". Questi ultimi hanno aiutato gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio e hanno svolto anche il ruolo di "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

In allegato è possibile consultare la/e relazione/i del/dei docente/i tutor che sono stati assegnati alla classe, nella/e quale/i vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha svolto simulazioni specifiche.

La simulazione del colloquio ha riguardato i **Nuclei tematici (macroarea) trasversali** di cui al precedente paragrafo 7.

11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (verbale collegio n.21 del 04/09/2023, delibera n.106 "CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO"), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

"A tutti gli studenti di terza e quarta e quinta classe promossi all'anno successivo sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la tabella A, di cui al D. Lgv. n. 62 del 13/04/2017.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- *se la media dei voti risulterà maggiore della metà tra il minimo ed il massimo della media prevista nella banda;*
- *se lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, PCTO...);*
- *se lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto.*

*Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno. Al fine dell'attribuzione dei crediti, gli stessi devono formalmente essere supportati, a cura dell'alunno/a da richiesta e documentazione. Saranno ritenuti validi i titoli conseguiti dopo il **10 giugno 2023**.*

Per l'attribuzione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- *stage (non ordinamentali);*
- *esperienze di volontariato attestate;*
- *attività attestate in campo artistico e culturale;*
- *risultati agonistici-sportivi;*
- *certificazione informatica (titolo completo);*
- *certificazione lingua straniera di livello almeno B1 (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), certificazioni di altro livello per le lingue non facenti parte dei programmi di studio;*
- *Esperienze lavorative ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (valutate caso per caso).*

Il punteggio minimo previsto dalla banda non potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- *Le assenze superano nel caso degli alunni dei corsi diurni, il 20 % dei giorni di attività scolastica (tranne i casi documentati);*
- *Irrogazione di provvedimenti disciplinari;*
- *Tre o più annotazioni disciplinari.*

... Omissis “

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		MATERIA	FIRMA
1.	CAPURSO <i>Pietro</i>	<i>Religione cattolica</i>	
2.	RINALDI <i>Francesca</i> <i>Annamaria</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Francesca Rinaldi</i>
3.	RINALDI <i>Francesca</i> <i>Annamaria</i>	<i>Storia</i>	<i>Francesca Rinaldi</i>
4.	GATTA <i>Grazia</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Grazia Gatta</i>
5.	DEL NOBILE <i>Gilda</i>	<i>Matematica</i>	<i>Gilda Del Nobile</i>
6.	RICUCCI <i>Francesco</i>	<i>Elettrotecnica, elettronica e automazione</i>	<i>Francesco Ricucci</i>
7.	MIGLIONICO <i>Antonio</i>	<i>Laboratorio di Elettrotecnica, elettronica e automazione</i>	<i>Antonio Miglionico</i>
8.	TROTTA <i>Anna</i>	<i>Scienze Giuridiche Economiche</i>	<i>Anna Trotta</i>
9.	GRAZIOLI <i>Valeria</i>	<i>Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo</i>	<i>Valeria Grazioli</i>
10.	MAZZAMURRO <i>Fabio</i>	<i>Laboratorio di Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo</i>	<i>Fabio Mazzamurro</i>
11.	RIGNANESE <i>Domenico</i>	<i>Meccanica e macchine</i>	<i>Domenico Rignanesi</i>
12.	ROMANO <i>Giuseppe</i>	<i>Laboratorio di Meccanica e macchine</i>	<i>Giuseppe Romano</i>
13.	VITULANO <i>Anna</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Anna Vitulano</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto MENGA

ALLEGATI

Allegato 1: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati

Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 3: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 4: Griglia di valutazione prova orale (allegato A – OM 55/2024)

Allegato 5: Scheda relazione sintetica per materia

Allegato 6: Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) svolti nel triennio

Allegato 7: Relazioni dei tutor dell'orientamento

Allegato 8: Formulario di Macchine

Allegato 9: Atti e documenti riservati